



## COMUNE DI LORETO APRUTINO

### SETTORE III - SERVIZIO URBANISTICA

#### Determina del Responsabile di Settore N. 12 del 02/07/2020

PROPOSTA N. 437 del 02/07/2020

**OGGETTO:** Domanda di contributo L. 208/2015, delibera Presidenza del Consiglio dei Ministri del 06/09/2018 ed Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 441 del 21/03/2017 – Prot. n. 14567 del 23/10/2018 e s.i. – Proroga termini.

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs. n. 267 in data 18/08/2000;

VISTO il provvedimento del Sindaco n. 15 in data 11/09/2018, con il quale si affida al Geom. Luciano Di Carlo l'incarico di Responsabile del Settore III - "Servizio Urbanistica", compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno che le leggi e lo statuto non riservino espressamente agli organi di governo, come previsti dall'art. 107 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, confermato con successivi provvedimenti del Sindaco n. 8 del 21/05/2019 e n. 3 del 27/01/2020;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 99 in data 30/07/2019 ad oggetto "Approvazione PEG 2019";

RICHIAMATO l'art. 107 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000, il quale, al comma 3° - lettera e) riserva ai responsabili titolari di posizione organizzativa gli atti di amministrazione e gestione del personale;

#### PREMESSO:

- Che il Sig. -----OMISSIS----- nato a Loreto Aprutino il --OMISSIS- (C.F. -----OMISSIS----) ed ivi residente in Via -----OMISSIS-----, ha formulato domanda di contributo ai sensi della Legge 208/2015, della delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 06/09/2018 e dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 441 del 21/03/2017, acquisita al protocollo generale di questo Ente in data 23/10/2018 al n. 14567, così come integrata con nota pervenuta in data 07/11/2018 al prot. n. 15326;
- Che la domanda anzidetta si riferisce ai danni occorsi all'abitazione sita in Via -----OMISSIS----- (corrispondente all'unità immobiliare distinta in Catasto Fabbricati al Foglio n. -- partecella n. -OMISSIS-) in conseguenza degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Abruzzo a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017, eventi calamitosi per i quali fu appunto emanata la richiamata OCDPC n. 441/2017;
- Che al momento dell'evento calamitoso l'abitazione interessata era destinata ad abitazione principale del Sig. -----OMISSIS----- e del relativo nucleo familiare;
- Che la predetta domanda, a seguito di favorevole provvedimento comunale istruttorio prot. n. 15781 del 19/11/2018 redatto in attuazione dell'Allegato 1 "Criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio abitativo ed ai beni mobili ivi ubicati" all'OCDPC n. 372 del 16/08/2016, è stata dichiarata ammissibile a contributo per gli importi di seguito indicati:
  - importo di € 64.000,00 per interventi di ripristino, determinato a norma del punto 3.3, lettera a) dell'Allegato 1 all'OCDPC n. 372/2016, nella misura dell'80% dell'importo di € 80.000,00 risultante dalla scheda B depositata in data 28/02/2017 al prot. n. 2444, poiché inferiore all'importo di € 93.601,94 risultante dalla perizia allegata alla domanda di contributo;

- importo di € 1.500,00 a titolo di ristoro delle spese relative al ripristino o alla sostituzione dei beni mobili distrutti o danneggiati ubicati nell'abitazione principale del proprietario, determinato secondo i canoni dettati al punto 3.8 dello stesso Allegato 1 all'OCDPC n. 372/2016;
- importo di € 8.509,27 per le prestazioni tecniche (ammissibili a contributo nel limite del 10% dell'importo al netto dell'aliquota IVA di Legge dei lavori di ripristino dei danni e comprensiva degli oneri riflessi);  
e così per complessivi € 74.009,27;
- Che l'esito istruttorio anzidetto è stato oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale, giusta deliberazione n. 116 del 20/11/2018, esito questo debitamente comunicato all'interessato nei termini previsti dalle specifiche disposizioni emanate dal Dipartimento di Protezione Civile;
- Che con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 29/11/2018 è stato definitivamente approvato l'elenco riepilogativo delle domande di contributo accolte in applicazione dell'OCDPC n. 372/2016, tra le quali è risultata compresa quella avanzata dal Sig. -----OMISSIS----- per gli importi in precedenza indicati;
- Che a cura di questo Servizio Urbanistica sono stati caricati ed inoltrati in data 05/12/2018, sulla specifica piattaforma informatica <http://88.44.106.142/emergenza/> predisposta dal Dipartimento di Protezione Civile regionale, tutti i dati e gli allegati relativi alle domande di contributo accolte nel Comune di Loreto Aprutino;
- Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21/12/2018 sono stati deliberati i contributi ai soggetti privati ed alle attività economiche, concessi con le modalità del finanziamento agevolato, come individuati nell'allegato elenco complessivo dei soggetti beneficiari del contributo;
- Che il succitato elenco comprende la domanda di contributo del Sig. -----OMISSIS----- per gli importi già sopra indicati;
- Che con nota raccomandata A.R. di questo Servizio prot. n. 1491 del 31/01/2019, inviata al soggetto beneficiario Sig. -----OMISSIS----- e ad esso recapitata in data 01/02/2019, al medesimo sono state rese note le positive risultanze della Delibera del Consiglio dei Ministri del 21/12/2018, indicati i termini per l'esecuzione degli interventi di ripristino dell'immobile danneggiato ai sensi dell'art. 16.1 a) dell'Allegato 1 all'OCDPC n. 372/2016, nonché illustrate le modalità per l'attivazione del finanziamento agevolato, invitandolo a comunicare all'ufficio comunale l'Istituto di Credito prescelto per l'attivazione stessa;
- Che [come previsto dall'art. 16.1 a) dell'Allegato 1 all'O.C.D.P.C. n. 372/2016] dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della citata delibera del Consiglio dei Ministri del 21/12/2018 (G.U. n. 5 del 07/01/2019), decorre il termine di 18 mesi per l'esecuzione degli interventi di ripristino degli immobili danneggiati. I termini di cui sopra possono essere prorogati, su istanza motivata degli interessati, con apposita determinazione del responsabile del procedimento del Comune interessato, da trasmettere alla Regione;
- Che in forza della disposizione sopra evidenziata, il termine di 18 mesi per l'esecuzione degli interventi di ripristino degli immobili danneggiati viene a scadere in data 06/07/2020;
- Che con nota pervenuta in data 03/06/2019 al prot. n. 7719 il Sig. -----OMISSIS----- ha comunicato l'Istituto di Credito da egli prescelto: -----OMISSIS-----;
- Che con pec prot. n. 7768 del 04/06/2019 questo Servizio Urbanistica ha inoltrato a tale Istituto di Credito il modulo ALLEGATO 1 occorrente per l'attivazione del contratto di finanziamento agevolato "Plafond Evento 71", debitamente compilato e sottoscritto per presa visione dallo stesso beneficiario;

#### QUANTO SOPRA PREMESSO;

VISTA l'istanza datata 25/02/2020 ed acquisita al protocollo generale in data 13/03/2020 al n. 3303, con la quale il Sig. -----OMISSIS-----, in merito alla propria domanda di contributo in oggetto, ha richiesto la concessione di una proroga fino al 13/03/2021 del termine per effettuare il ripristino del danno subito, motivata dalla -----OMISSIS-----;

**RICHIAMATO** l'art. 16.2 dell'Allegato 1 *“Criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio abitativo ed ai beni mobili ivi ubicati”* all'OCDPC n. 372 del 16/08/2016 il quale in merito ai termini per l'esecuzione degli interventi di ripristino degli immobili danneggiati così dispone ***“I termini di cui al precedente punto 16.1. possono essere prorogati, su istanza motivata degli interessati, con apposita determinazione del responsabile del procedimento del Comune interessato, da trasmettere alla Regione”***;

RAVVISATO, alla luce della formulazione della sopra evidenziata disposizione ed alla mancanza di specifiche FAQ sul sito del Dipartimento di Protezione Civile, che l'ammissibilità e l'entità della proroga dei termini per l'ultimazione dell'intervento di ripristino siano rimesse alla valutazione del responsabile del procedimento, che può effettuare tale valutazione unicamente in stretta correlazione alla motivazione adottata dall'istante. Tale motivazione deve, con tutta evidenza, fondarsi su presupposti che denotino oggettivamente la concreta intenzione di dare attuazione all'intervento per il quale si beneficia del contributo economico pubblico;

RICHIAMATA peraltro la nota prot. n. CG/0035548 del 18/06/2020 del Dipartimento della Protezione Civile – Servizio attività giuridica e legislativa, ad oggetto "Quesito interpretativo su decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21/ novembre 2019. Termini per esecuzione interventi.", con la quale è chiarito che i termini per l'esecuzione degli interventi di ripristino dei danni subiti decorrono dalla data di pubblicazione della delibera di rideterminazione degli importi indicata in oggetto solo in favore dei nuovi beneficiari e non anche per quelli già ricompresi nella delibera del Consiglio dei ministri del 21 dicembre 2018;

VISTA la nota raccomandata A.R. di questo Servizio Urbanistica prot. n. 3701 del 27/03/2020, inviata al soggetto beneficiario Sig. -----OMISSIS----- e ad esso recapitata in data 21/04/2020, mediante la quale, facendo preliminarmente rilevare il notevole anticipo dell'istanza di proroga rispetto alla prevista data di scadenza del termine (06/07/2020), è stato richiesto al medesimo di voler più approfonditamente argomentare le motivazioni alla base dell'istanza evidenziando altresì tutti le azioni ed adempimenti ancora da compiere che possano far ritenere congruo il nuovo termine individuato nel 13/03/2021 (sottoscrizione contratto di finanziamento agevolato, predisposizione del progetto edilizio ed acquisizione dei vari titoli abilitativi occorrenti ai fini della cantierabilità dell'intervento, eventuale -----OMISSIS-----), nonché le circostanze che hanno impedito di dare seguito a tali adempimenti ed il cronoprogramma in previsione di attuare per concludere l'intervento di ripristino entro il 13/03/2021;

VISTA la nota di chiarimenti datata 29/05/2020 relativa all'istanza di proroga del 25/02/2020, a firma dei Sigg. -----OMISSIS----- ed -----OMISSIS----- (oltre che del Sig. -----OMISSIS----- per presa visione) e pervenuta in data 05/06/2020 al prot. n. 6268, con la quale, nella rispettiva qualità di coniuge e figlio del Sig. -----OMISSIS-----, hanno fatto presente:

- a) che a causa di -----OMISSIS-----, il fabbricato interessato dalla domanda di contributo dal settembre 2019 ha un nuovo proprietario, in virtù di decreto di trasferimento immobiliare Rep. n. 553/19 emesso dal Tribunale di Pescara;
- b) che a seguito di loro interlocuzione con il nuovo proprietario quest'ultimo si è reso disponibile a rivendere ad essi l'immobile;
- c) che il cronoprogramma degli adempimenti già esperiti e che intendono porre in atto, è il seguente:
  - aprile 2020: già esperite le formalità per la richiesta di mutuo bancario finalizzato all'acquisto dell'immobile;
  - metà giugno 2020: prevista la definitiva pronuncia dell'Istituto bancario in merito alla loro richiesta di mutuo;
  - agosto 2020: previsto il perfezionamento acquisto immobile mediante atto pubblico;
  - novembre 2020: prevista l'acquisizione dell'autorizzazione sismica dal Servizio del Genio Civile di Pescara in relazione al progetto dei lavori di ripristino dell'immobile;
  - maggio 2021: presuntivo termine per il compimento dei lavori di ripristino dell'immobile (tenendo conto del periodo invernale);
  - luglio 2021: presuntivo termine di completamento della documentazione amministrativa attestante la regolare esecuzione dell'intervento di ripristino;

richiedendo, in conclusione, la proroga di n. 13 mesi del termine finale per l'effettuazione dell'intervento, quindi a tutto il 06/08/2021;

ATTESO che l'art. 13.1 dell'Allegato 1 "Criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio abitativo ed ai beni mobili ivi ubicati" all'OCDPC n. 372 del 16/08/2016, in merito al trasferimento della proprietà dell'abitazione principale del proprietario mediante atto, così dispone:

**13.1. Il proprietario che, dopo aver presentato la domanda di contributo, trasferisca la proprietà dell'abitazione decade dal contributo, fatto salvo quanto previsto ai successivi punti 13.2.a), 13.2.b) e 13.2.c).**

**13.2. Non determina la decadenza dal contributo il trasferimento:**

- a) della proprietà al terzo titolare di un diritto reale o personale di godimento (usufrutto, locazione, comodato, etc.) in forza di atto avente data certa anteriore all'evento calamitoso e che, a tale data, aveva fissato nell'unità immobiliare la residenza anagrafica ai sensi dell'art. 43 del Codice Civile;
- b) della nuda proprietà dell'abitazione principale del proprietario che contestualmente ha riservato a sé l'usufrutto;
- c) della proprietà a favore della persona residente anagraficamente ai sensi dell'art. 43 del Codice Civile alla data dell'evento calamitoso nell'unità abitativa costituente abitazione principale anche del proprietario.

TENUTO CONTO che allo stato degli atti, non sussistono gli estremi di cui all'art. 13.1 dell'Allegato 1 all'OCDPC n. 372 del 16/08/2016 per dichiarare la decadenza dal contributo per la domanda in oggetto, in quanto:

- il proprietario / beneficiario del contributo Sig. -----OMISSIS----- non ha trasferito mediante proprio atto la proprietà dell'abitazione ad altro soggetto, in violazione così del divieto previsto dall'art. 13.1 dell'Allegato 1 all'OCDPC n. 372 del 16/08/2016, poiché il trasferimento è stato decretato dal Tribunale di Pescara in conseguenza di procedimento di espropriazione immobiliare attuato nei confronti del medesimo;
- al concretizzarsi della paventata ipotesi di riacquisto dell'immobile da parte dei Sigg. -----OMISSIS----- (coniuge) ed -----OMISSIS----- (figlio), si verificherebbe il caso previsto dall'art. 13.2.c) dell'Allegato 1 all'OCDPC n. 372 del 16/08/2016, poiché questi ultimi alla data dell'evento calamitoso (18/01/2017) risiedevano entrambi nell'unità abitativa costituente abitazione principale anche del proprietario Sig. -----OMISSIS-----, così come accertato dalla verifica delle risultanze dell'Ufficio Anagrafico comunale;

RAVVISATO che la ratio dell'art. 13 dell'Allegato 1 all'OCDPC sia essenzialmente quella di tutelare i soggetti che alla data dell'evento calamitoso risiedevano nell'unità abitativa costituente abitazione principale anche del proprietario o vantassero un diritto reale o personale di godimento su tale abitazione, consentendo loro di poter beneficiare del contributo economico per il ripristino dell'abitazione anche se originariamente richiesto dal proprietario;

DATO ATTO che l'entità della proroga richiesta (ulteriori 13 mesi) è da ritenersi cospicua, in linea generale, laddove rapportata all'originario termine complessivo di 18 mesi fissato per l'effettuazione degli interventi di ripristino;

VALUTATO tuttavia che in relazione alla mole degli adempimenti ed attività ancora da porre in essere per addivenire al ripristino dell'immobile, così come evidenziati dal Sigg. -----OMISSIS----- ed -----OMISSIS----- nella nota di chiarimenti datata 29/05/2020, l'entità della proroga proposta possa ritenersi condivisibile, anche in ragione dell'intervenuta Emergenza Sanitaria mondiale Covid-19 che ha dato luogo ad apposite misure di legge del Governo Italiano le quali, allo scopo di prevenire la diffusione del contagio tra la popolazione, hanno fortemente limitato la possibilità di circolazione dei mezzi di trasporto, delle persone, dei materiali, ivi compresi professionisti tecnici e maestranze deputate all'esecuzione dei lavori, sospendendo i procedimenti amministrativi in essere e prorogando le scadenze dei titoli abilitativi (si richiama il D.L. 17/03/2020, n. 18 convertito con modificazioni nella Legge 24/04/2020, n. 27 – c.d. "Decreto Cura Italia" con particolare riferimento all'art. 103 "Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza");

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di poter aderire alla richiesta di proroga dei termini per l'esecuzione degli interventi di ripristino dell'immobile danneggiato di cui alla domanda di contributo in oggetto, formulata con nota datata 25/02/2020 ed acquisita al protocollo generale in data 13/03/2020 al n. 3303 e successiva nota di chiarimenti datata 29/05/2020 ed acquisita al protocollo generale in data 05/06/2020 al prot. n. 6268, sottoponendola alla seguente condizione decadenziale: "Dovrà essere comprovato entro e non oltre il 30/09/2020, attraverso l'inoltro al protocollo generale comunale di copia del relativo atto pubblico di compravendita munito degli estremi di registrazione e trascrizione, l'avvenuto riacquisto dell'immobile oggetto della domanda di contributo in favore dei Sigg. -----OMISSIS-----". In mancanza di tale dimostrazione del diritto reale sull'immobile, sarà immediatamente adottato a cura di questo Servizio Urbanistica provvedimento di decadenza dal contributo, senza necessità di ulteriore preavviso di cui all'art. 10-bis della Legge n. 241/90";

VISTI i provvedimenti tutti comunali, richiamati nella precedente narrativa;

VISTE le OCDPC nn. 372/2016 e 441/2017;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 21/12/2018 (G.U. n. 5 del 07/01/2019);

RICHIAMATO l'Allegato 1 ""Criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio abitativo ed ai beni mobili ivi ubicati" all'OCDPC n. 372 del 16/08/2016;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

### **D E T E R M I N A**

- 1) La precedente narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **AUTORIZZARE**, per le motivazioni esposte in narrativa, a tutto il **06/08/2021**, la proroga del termine per l'esecuzione degli interventi di ripristino dell'immobile danneggiato di cui alla **domanda di contributo in oggetto**, in virtù della richiesta formulata con nota del Sig. -----OMISSIS----- data 25/02/2020 ed acquisita al protocollo generale in data 13/03/2020 al n. 3303 e successiva nota di chiarimenti datata 29/05/2020 a firma del coniuge Sig.ra -----OMISSIS----- e figlio -----OMISSIS-----, (oltre che dello stesso Sig. -----OMISSIS----- per presa visione) acquisita al protocollo generale in data 05/06/2020 al prot. n. 6268, **dando atto che tale proroga è sottoposta alla seguente condizione decadenziale: "Dovrà essere comprovato entro e non oltre il 30/09/2020, attraverso l'inoltro al protocollo generale comunale di copia del relativo atto pubblico di compravendita munito degli estremi di registrazione e trascrizione, l'avvenuto riacquisto dell'immobile oggetto della domanda di contributo in favore dei Sigg. -----OMISSIS-----". In mancanza di tale dimostrazione del diritto reale sull'immobile, sarà immediatamente adottato a cura di questo Servizio Urbanistica provvedimento di decadenza dal contributo, senza necessità di ulteriore preavviso di cui all'art. 10-bis della Legge n. 241/90"**;
- 3) TRASMETTERE la presente determinazione a mezzo raccomandata A.R. ai Sigg. -----OMISSIS-----, nonché a mezzo di posta elettronica certificata al Servizio Protezione Civile regionale ([emergenza@pec.regione.abruzzo.it](mailto:emergenza@pec.regione.abruzzo.it));
- 4) PRECISARE ai sensi dell'art. 3, 4° comma della Legge 7/8/1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, che contro il presente atto, il soggetto destinatario o chi altro ne abbia interesse può ricorrere nei modi di legge, presentando ricorso al T.A.R. Abruzzo entro 60 (sessanta) giorni o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto;
- 5) ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 6) DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1 del D. Lvo 267/2000 e del relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario;
- 7) DARE ATTO inoltre che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

---

### **VISTO DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 437 del 02/07/2020 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Responsabile del Settore **DI CARLO LUCIANO** in data 02/07/2020.

---

Non rilevante sotto il profilo contabile

---

### **NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 500**

Il 03/07/2020 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 333 del 02/07/2020 con oggetto: **Domanda di contributo L. 208/2015, delibera Presidenza del Consiglio dei Ministri del 06/09/2018 ed Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 441 del 21/03/2017 – Prot. n. 14567 del**

**23/10/2018 e s.i. – Proroga termini.**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da DI ZIO MARRONE ALESSANDRO il 03/07/2020.